

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO  
TRA LA REGIONE LAZIO E ICOM - ITALIA

per lo svolgimento di attività in ambito museale orientate alla massima accessibilità e partecipazione.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212 codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile nella persona del -----  
----, nat--- a ..... (...) il ....., domiciliato per la carica, presso la sede della Regione Lazio,

E

ICOM (International Council of Museum) – ITALIA con Sede Legale in Via S. Vittore 19/2 20123 Milano – Italia e Sede Operativa presso Palazzo Lombardia, Piazza Lombardia 1, entrata N3 20124 Milano - Italia P. IVA 11661110152 rappresentato da ....., che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente munito dei necessari poteri di rappresentanza,

Nel prosieguo anche indicate “Parti” o “firmatari” o “soggetti”,

**VISTI**

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” in particolare relativamente agli artt. 117 e 118;
- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la deliberazione consiliare 20 dicembre 2023, n. 17 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 – anni 2024-2026;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;
- la legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 “Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art”;
- il regolamento regionale street art 18 ottobre 2021 n. 18, “Regolamento per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 23 dicembre

2020, n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art”);

- la Constitutive Assembly of ICOM, Musée du Louvre, Parigi, 16 - 20 November 1946 che costituisce l’International Council of Museums – ICOM, organizzazione non governativa internazionale dei musei e dei professionisti museali fondata a Parigi, in occasione della prima conferenza generale dell’UNESCO;
- l’accordo quadro tra Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e ICOM Italia - INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUMS sottoscritto in data 25.07.2024 ed il relativo accordo attuativo per la realizzazione di attività nell’ambito del progetto “Dicolab. Cultura al Digitale”;
- la determinazione dirigenziale del 29 maggio 2024 n. G06423 che approva l’Organizzazione Museale Regionale 2024 e la nuova OMR 2025 di prossima approvazione;
- la deliberazione della Giunta regionale del XX.XX.2025 n. XXXX con la quale è stato approvato lo schema di convenzione triennale per lo svolgimento di attività congiunte di studio, ricerca, metodologie, formazione e promozione delle attività in ambito museale tra la Regione Lazio e ICOM - ITALIA per lo svolgimento di attività congiunte di studio, ricerca, metodologie, formazione, promozione finalizzata a valorizzare il patrimonio in ambito museale;

#### **PREMESSO CHE**

- In particolare, che ai sensi della L.R. 24/2019, la Regione:
  - (art.1, comma 1) *“promuove lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme, al fine di favorire la valorizzazione, la conoscenza, l’accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, esistente nel territorio regionale, di preservarne la memoria e l’identità, nonché di assicurarne la conservazione, in armonia con i principi stabiliti in materia dalla normativa internazionale ed europea, dall’articolo 9 della Costituzione e dall’articolo 9 dello Statuto, nell’ambito delle attribuzioni normative ed amministrative di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche”;*
  - (art. 3, comma 1) *“D’intesa con gli enti locali, le istituzioni scolastiche, universitarie e culturali interessate, promuove la realizzazione di progetti e la stipula di convenzioni in favore dei giovani e dei residenti nel territorio regionale, diretti a favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale regionale”;*
  - nell’ambito dei propri compiti istituzionali e obiettivi programmatici riconducibili al Codice dei beni culturali e del paesaggio sono ricomprese in particolare le seguenti funzioni (art.4, comma 1):
    - lettera e) incentivazione del processo di innovazione tecnologica, di nuove forme di condivisione tra enti e della diffusione capillare della rete;
    - lettera f) adozione di iniziative atte a favorire, nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa nazionale vigente, la salvaguardia, la conservazione e la

valorizzazione di beni culturali, anche mediante attività di ricerca, monitoraggio, sperimentazione, esposizione, documentazione e divulgazione;

- lettera g) promozione e coordinamento delle attività di inventariazione, descrizione e catalogazione del patrimonio dei servizi culturali, con particolare attenzione alla digitalizzazione del patrimonio;
- lettera h) promozione e sostegno di interventi per la salvaguardia, l'incremento, la promozione, la diffusione e l'ampliamento della fruizione, anche mediante superamento dei limiti derivanti da disabilità motorie o sensoriali, del patrimonio, delle strutture e delle attività dei servizi culturali<sup>1</sup>;
- lettera i) promozione o sostegno di nuove forme di accesso al patrimonio culturale sviluppate nell'ambito regionale mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, quali, a titolo esemplificativo, musei e mostre virtuali o basate sulla realtà aumentata;
- lettera n) promozione della creatività, dell'innovazione, della ricerca e della qualificazione professionale nel settore culturale;
- lettera c) determinazione dei criteri, contenuti e metodologie dei corsi di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi culturali regionali;

— con specifico riguardo ai Musei ed Istituti similari regionali è stato adottato il Regolamento Regionale n.7/2024 con cui sono stati definiti i requisiti obbligatori, ulteriori ed integrativi in linea con i Livelli Uniformi di Qualità (LUQ), adottati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con Decreto Ministeriale 113/2018;

— con Decreto Ministeriale 937 del 6.11.2024 è stata riconosciuta l'equiparazione dei requisiti indicati nel R.R.7/2024 a quelli ministeriali e parimenti i musei e gli istituti similari e gli ecomusei che ottengono l'inserimento qualificato o l'inserimento base, ai sensi del suddetto regolamento regionale, sono automaticamente accreditati a livello nazionale ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale (DM 113/2018); il riconoscimento su scala regionale, basato sui LUQ, costituisce il primo passo verso la crescita in termini qualitativi dei musei della Regione Lazio, per incentivare l'offerta di servizi di qualità, favorire lo scambio di buone pratiche e promuovere la crescita professionale, nonché la messa in rete di risorse e idee, in un'ottica di condivisione e sostegno comune;

— ICOM, International Council of Museums, è la principale organizzazione internazionale di musei e professionisti museali e assiste la comunità mondiale museale nella *mission* di preservare, perpetrare e comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, presente e futuro, materiale e immateriale. Conta oltre 57.000 membri di 129 paesi. Collabora stabilmente con partner istituzionali riconosciuti a livello globale, tra cui l'UNESCO - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization e l'ECOSOC – United Nations Economic and Social Council. Sostiene e partecipa a progetti comuni dell'Unione Europea ed ha approvato, il 24 agosto 2022, la nuova definizione di museo: “*Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro*”

---

<sup>1</sup> Legge regionale 24/2019, Art.2, comma 1. “*Ai fini della presente legge si intendono per: a) “servizi culturali regionali”: musei e gli istituti similari, gli archivi, le biblioteche e i parchi archeologici, non statali, definiti dall'articolo 101, comma 2, lettere a), b), c) ed e) del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, e gli istituti culturali aventi sede nel territorio regionale, aperti al pubblico o destinati alla pubblica fruizione”.*”

*e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”;*

— ICOM Italia, Comitato nazionale italiano di ICOM, è l'articolazione tramite la quale ICOM opera in Italia:

- è la principale associazione professionale del settore museale a livello nazionale;
- promuove il raggiungimento in tutti i musei italiani di livelli di qualità atti a garantire lo svolgimento delle funzioni essenziali e un ruolo attivo dei musei nella società contemporanea, attraverso la circolazione di standard tecnici definiti a livello nazionale e internazionale nel rispetto del Codice etico di ICOM, la formazione e l'aggiornamento continuo dei professionisti, la sensibilizzazione degli enti proprietari e dei gestori, la diffusione di positive esperienze nazionali e internazionali;
- contribuisce alle politiche nazionali e territoriali di programmazione e di sostegno agli istituti museali, in una visione integrata del patrimonio culturale e del paesaggio, mettendo a disposizione delle istituzioni e delle comunità il bagaglio di competenze ed esperienze dei suoi organi direttivi e di tutti i soci;
- sostiene lo sviluppo di una comunità di professionisti museali, a prescindere dalle situazioni ambientali, istituzionali e contrattuali in cui operano, e avvia forme di collaborazione con altri professionisti della cultura ed esperti di altre discipline;
- stimola lo studio e il dibattito sui principali temi della museologia, in rapporto con le elaborazioni teoriche e le esperienze concrete prodotte nel nostro e negli altri Paesi;
- ha promosso e coordina l'attività della *Conferenza permanente delle Associazioni museali italiane* che, tra le varie iniziative ha elaborato la Carta Nazionale delle Professioni Museali;
- è presente sul territorio nazionale anche attraverso Gruppi di Lavoro nazionali (GdL) tematici e Coordinamenti regionali, i quali svolgono un ruolo fondamentale come articolazioni funzionali e operative all'interno del panorama nazionale, facendo parte integrante del Comitato Nazionale italiano;
- Il Coordinamento regionale ICOM Lazio conta oltre 800 soci tra individuali e istituzionali e comprende i seguenti gruppi operativi a livello regionale, già operativi con le relative attività:
  - ✓ Musei e territorio (obiettivi: collaborazione con gli EELL per la promozione delle attività dei musei del territorio, reti museali, Sistema Museale Nazionale, musei accessibili, sostenibilità);
  - ✓ ACUE – Arte contemporanea urbana ed extraurbana (obiettivi: collaborazione per un censimento dei musei a cielo aperto e di interventi di street art nel territorio);
  - ✓ è inoltre attivo nel Lazio, il Gruppo di Lavoro nazionale, “Depositi museali e circolarità” (obiettivi: definizione dei depositi, riserve, gallerie di studio, per dare loro visibilità, come risorse culturali ed economiche; sviluppare linee guida/criteri di standard per la riorganizzazione e fruizione degli stessi);

— a livello istituzionale sono intercorse comuni collaborazioni tra l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali – Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia,

Pari Opportunità, Servizio Civile e i suddetti gruppi di lavoro di ICOM Italia e del Coordinamento regionale del Lazio.

### **CONSIDERATO CHE**

l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali – Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile e ICOM Italia, anche attraverso il Coordinamento regionale Lazio di ICOM Italia, sono interessati a:

- a. confrontarsi su temi fondamentali per il settore dell'organizzazione museale e a collaborare per lo svolgimento di attività di studio, ricerca, monitoraggio, formazione professionale, promozione delle attività dei musei nel rispetto della massima accessibilità ed inclusione, diffusione di standard tecnici ed etici relativi a musei e sistemi museali volti a promuovere il raggiungimento dei livelli di qualità definiti a livello nazionale;
- b. sviluppare attività congiunte in relazione all'attivazione del Sistema Museale Nazionale e delle iniziative formative ad esso connesse, alla costruzione di reti e sistemi e progetti per la promozione dell'attività integrata territoriale, anche in relazione alla sostenibilità e ai paesaggi culturali;
- c. collaborare, tenuto conto che entro le rispettive finalità presentano obiettivi di mutuo interesse dando vita a diverse iniziative che li vedano uniti in un apporto congiunto e armonioso a sostegno delle iniziative culturali promosse da entrambe le parti;

RITENUTO altresì necessario regolare tale collaborazione tramite l'approvazione di una Convenzione non onerosa per lo svolgimento di attività congiunte che potranno riguardare convegni, laboratori, incontri tematici, ricerche e indagini, progetti speciali, pubblicazioni, attività internazionali, di formazione, promozione reciproca di iniziative svolte da Regione Lazio e ICOM Italia e coinvolgere quali partner enti e associazioni terze;

PRESO ATTO che tramite le note acquisite con protocollo regionale nn. XXXXXXXX.XX-XX-2025 e ICOM Italia ha espresso il proprio assenso alla sottoscrizione della presente Convenzione;

### **SI CONVIENE**

#### **Articolo 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## **Articolo 2 – Oggetto e finalità**

Con il presente atto la Regione Lazio e ICOM ITALIA convengono di avviare una collaborazione avente ad oggetto lo svolgimento di attività congiunte di studio, ricerca, sviluppo di metodologie, formazione, promozione culturale in ambito museale nel rispetto della massima accessibilità e partecipazione, nonché in ulteriori attività comuni di cui all'art.5.

## **Articolo 3 – Durata della convenzione**

La presente convenzione produce i suoi effetti per il periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 1° gennaio 2025 sino al 31 dicembre 2027, salvo proroga o rinnovo della stessa su accordo delle Parti.

L'eventuale rinnovo potrà avvenire con accordo scritto delle Parti, ove ciò sia reso necessario od opportuno in considerazione degli sviluppi delle attività e dei risultati ottenuti, entro 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza.

È facoltà delle Parti recedere dalla presente convenzione prima della sua naturale scadenza, dietro motivata determinazione da trasmettere formalmente via pec all'altra Parte con preavviso di almeno 90 (*novanta*) giorni.

## **Articolo 4 – Risorse finanziarie**

La presente Convenzione Quadro non comporta per le Parti alcun onere o esborso di natura finanziaria. Eventuali esborsi saranno definiti per attività individuate e regolamentate da specifici Accordi, previa verifica della disponibilità del bilancio regionale.

## **Articolo 5 – Programma e modalità di espletamento delle attività**

Per lo sviluppo della collaborazione oggetto del presente Convenzione Quadro, l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali – Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile e ICOM Italia, anche per il tramite del Coordinamento regionale Lazio, daranno vita ad un programma di iniziative congiunte che potranno riguardare:

- attività di ricerca, monitoraggio e indagini;
- attività nazionali ed internazionali di promozione del patrimonio laziale;
- attività di formazione/aggiornamento, assistenza tecnico – scientifica agli istituti museali su specifiche tematiche;
- organizzazione di convegni e laboratori, incontri tematici;
- progetti speciali;
- pubblicazioni;
- eventuali altre iniziative.

La programmazione potrà essere realizzata anche in occasione di singole manifestazioni, proposte dalla Regione Lazio o da ICOM ITALIA, che prevedano l'organizzazione locale.

In particolare, tra le attività organizzate congiuntamente è incluso il Convegno "Il Museo aperto: percorsi e metodologie per l'accessibilità e la partecipazione. Esperienze a confronto nella Regione

Lazio." che ha avuto luogo il 12 e 13 giugno 2025 presso la Regione Lazio e realizzato anche in collaborazione con la Consulta regionale per i Problemi della Disabilità e dell'handicap e con la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali.

In particolare, il Convegno si colloca nella prospettiva di un successivo Corso di formazione sull'accessibilità a cura della Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali – Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile e ICOM Italia – Coordinamento regionale Lazio.

Inoltre, a titolo esemplificativo, saranno oggetto di attività comuni:

- la promozione delle attività volte alla fruizione dei depositi museali, quali parti integranti dei luoghi della cultura che ospitano i beni culturali non esposti, ma ne favoriscono l'accessibilità e la circolarità in vista di progetti espositivi, educativi e scambi culturali, anche con la possibilità di messa a reddito dei beni stessi. ICOM Italia ha, infatti, attivato un apposito Gruppo di Lavoro nazionale "Depositi museali e circolarità", molto diffuso nel territorio laziale attraverso soci e affiliati;
- attività inerenti ai ruoli dei musei per il raggiungimento degli Obiettivi promossi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
- attività legate alle tematiche della street art e dei musei a cielo aperto di arte contemporanea nel territorio, anche attraverso l'organizzazione di un convegno di livello nazionale o regionale. È stata, infatti, avviata un'interlocuzione tra la Regione Lazio - Area Comunicazione e Promozione dei servizi culturali e il Gruppo di lavoro ACUE – Arte contemporanea urbana ed extraurbana di ICOM Lazio, che comprende esperti del settore, professionisti dell'ICCD e docenti dell'Università di Roma Tre.

Lo svolgimento delle singole iniziative verrà definito e regolamentato mediante stipula di specifici Accordi, che ne regoleranno l'impiego di risorse umane e strumentali, tempi, modi e luoghi di realizzazione in linea con quanto indicato all'art. 4.

Le Parti convengono inoltre, ciascuna per il proprio ambito di competenza, che verranno altresì regolati gli aspetti legati alla sicurezza e alle coperture assicurative, nei casi in cui le iniziative che le vedano operare in collaborazione o in condivisione di luoghi comportino l'impiego di risorse umane o strumentali da cui possano emergere rischi di interferenze.

Con modalità da definirsi di volta in volta, le Parti possono promuovere congiuntamente e coordinare iniziative finalizzate alla diffusione e alla disseminazione, sia a carattere metodologico, sia scientifico che divulgativo, dei risultati del lavoro svolto.

Per lo svolgimento delle attività così come a presidio dell'effettività di quanto espresso nella presente Convenzione Quadro, sono individuati i seguenti referenti:

- Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali:
  - dott. Roberto Ottaviani, Dirigente dell'Area;
  - dott.ssa Valeria Fabio, Responsabile regionale E.Q. Servizi museali e Istituti culturali;

- ICOM Italia:
  - ICOM Italia: dott.ssa Adele Maresca Compagna, Vice Presidente ICOM Italia;
  - ICOM Italia Coordinamento regionale Lazio: dott.ssa Flaminia Nardone, Coordinatrice regionale Lazio.

I soggetti qui formalmente nominati svolgono le loro funzioni per la durata della Convenzione Quadro.

Eventuali variazioni avverranno mediante atto formale da parte di Regione Lazio e ICOM Italia e attraverso lettera firmata dai responsabili pro-tempore delle rispettive istituzioni appositamente autorizzati, ove non coincidessero con gli attuali firmatari.

### **Articolo 6 – *Impegni delle Parti***

1. La Regione Lazio si impegna a:

- a) collaborare, attraverso i suoi uffici, alla preparazione e all'organizzazione scientifica e operativa delle attività congiunte di studio, ricerca, formazione professionale, promozione culturale in ambito museale nel rispetto della massima accessibilità ed partecipazione, nonché nell'ambito delle attività comuni di cui all'art.5, ivi comprese quelle collegate alla creatività contemporanea e alla street art, condividendo con ICOM Italia i contenuti, la tempistica e le priorità e collaborando ai gruppi di lavoro dedicati;
- b) favorire attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale e promuovere la partecipazione di operatori e professionisti del patrimonio culturale del Lazio a tali iniziative;
- c) garantire l'utilizzo di propri spazi compatibilmente con le esigenze istituzionali e delle relative attrezzature per la realizzazione degli incontri a vario titolo, se tali incontri si svolgeranno in presenza;

2. ICOM Italia si impegna a:

- a) proporre e contribuire alla realizzazione e comunicazione di iniziative di carattere nazionale e/o relative ai musei del territorio del Lazio inerenti agli obiettivi e le tematiche dei propri Gruppi di lavoro nazionali e del Coordinamento regionale del Lazio;
- b) concordare con Regione Lazio la programmazione di dettaglio, la tempistica e i contenuti delle iniziative, valorizzando il ruolo di Regione Lazio;
- c) promuovere sui propri canali istituzionali le iniziative concordate con la Regione Lazio rivolte alla promozione culturale del settore museale, apponendo il logo regionale ove previsto e secondo le indicazioni della Comunicazione istituzionale regionale in linea con l'immagine coordinata;
- d) fornire consulenza e eventuale supporto operativo per l'aggiornamento del sito dedicato alle raccolte museali e ai musei riconosciuti da Regione Lazio in relazione alle attività svolte

congiuntamente;

- e) Promuovere attraverso il Coordinamento regionale del Lazio le iniziative della Regione Lazio nell'ambito delle attività comuni di cui all'art. 5.

3. Le Parti si impegnano a:

- a) collaborare, nel rispetto dei rispettivi specifici ruoli istituzionali, ai fini dell'attuazione della presente convenzione;
- b) comunicare tempestivamente qualsiasi impedimento o criticità dovesse insorgere durante l'attuazione, ai fini della sua eventuale risoluzione.

La Regione esercita il controllo sull'attuazione della presente convenzione mediante l'Area "Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali".

ICOM Italia esercita il controllo sull'attuazione della presente convenzione mediante gli organi statuari preposti.

#### ***Articolo 7 – Aggiornamento, modifica e integrazione della convenzione***

Sulla base dei risultati prodotti, in relazione a sopravvenute modifiche del quadro normativo o finanziario e di bilancio, nonché in altre ipotesi di sopravvenuti motivi di interesse pubblico potranno essere apportate modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti della presente Convenzione. Questi dovranno essere concordati tra le Parti ed avverranno mediante atto la cui entrata in vigore sarà subordinata alla sottoscrizione digitale delle Parti stesse.

#### ***Articolo 8 – Comunicazioni tra le Parti***

Ai fini della Convenzione Quadro, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche inerenti alla stessa dovranno essere effettuate mediante le caselle PEC sottoindicate:

- per REGIONE LAZIO: Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali [areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it](mailto:areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it);
- Per ICOM ITALIA: [icom-italia@pec.it](mailto:icom-italia@pec.it)

#### ***Articolo 9 – Sicurezza e riservatezza dei dati***

- 1) Le parti si obbligano reciprocamente a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui si venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della presente convenzione, di non divulgarli in alcun modo e forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza espressa autorizzazione;

- 2) L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo;
- 3) L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 4) Le Parti sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei loro dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1, 2 e 3 e risponde reciprocamente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti;
- 5) Le Parti possono utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento delle attività concordate, solo previa autorizzazione reciproca.
- 6) In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi da 1 a 5, le Parti hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che ciascuna sarà tenuta a risarcire all'altra tutti i danni che ne dovessero derivare;
- 7) Ciascun firmatario della Convenzione potrà svolgere operazioni di auditing attinente alle procedure adottate in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti nell'ambito del presente atto;
- 8) Ciascuna Parte non potrà conservare copia di dati e programmi di proprietà dell'altra, né alcuna documentazione inerente ad essi, dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla proprietaria;
- 9) Le Parti si danno reciprocamente atto che, ove si rendesse necessario utilizzare o fare utilizzare da terzi dati personali, la parte titolare degli stessi effettuerà a nomina dell'altra a responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

### **Articolo 10 – Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in attuazione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, nonché del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

In particolare, le Parti danno atto che, in base ai principi previsti all'art. 5 del suddetto Regolamento, i dati personali sono:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati;
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo compatibile con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e, se necessario, aggiornati, attraverso l'adozione di tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

— trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Le Parti si impegnano altresì ad adempiere, ove necessario, agli obblighi di informativa e di consenso derivanti dal predetto Regolamento nei confronti delle persone fisiche coinvolte dalle attività oggetto della collaborazione.

### **Articolo 11 – *Controversie e Foro competente***

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

Qualora insorgano controversie tra le parti nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento della Convenzione, le stesse si impegnano ad esperire un tentativo di risoluzione amichevole / conciliativo.

In caso di mancato esito conciliativo, le Parti eleggono come Foro esclusivo competente quello di Roma, con ciò intendendosi derogata ogni altra competenza anche concorrente.

### **Articolo 12 – *Esenzioni per bollo e registrazione***

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 131/86 e tabella allegata, ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato b", articolo 16 del D.P.R. 642/1972.

La presente Convenzione, stipulata mediante scrittura privata con apposizione di firma delle Parti, non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore).

Per tutto quanto non espressamente previsto, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

Per la Regione Lazio

Per ICOM Italia

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

(.....)

(.....)

\* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma.